Allegato alla Deliberea del C.C. n° 68

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI
SOMMARIVA PERNO

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

DEFINITIVO

VARIANTE N° 4 EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.

ESTREMI DI APPROVAZIONE REGIONALE
D.G.R. N. 8-201 DEL 10/07/2015
PUBBLICAZIONE B.U.R. N. 29 DEL 22/07/2015

OGGETTO: FRAZIONI E NUCLEI RURALI

AGG. CARTOGRAFICO CATASTALE	APRILE 2008
SCALA	1:2000
DATA	LUGLIO 2021
TAVOLA	4

IL SINDACO

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

studio associato

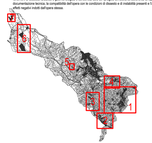
LEGENDA

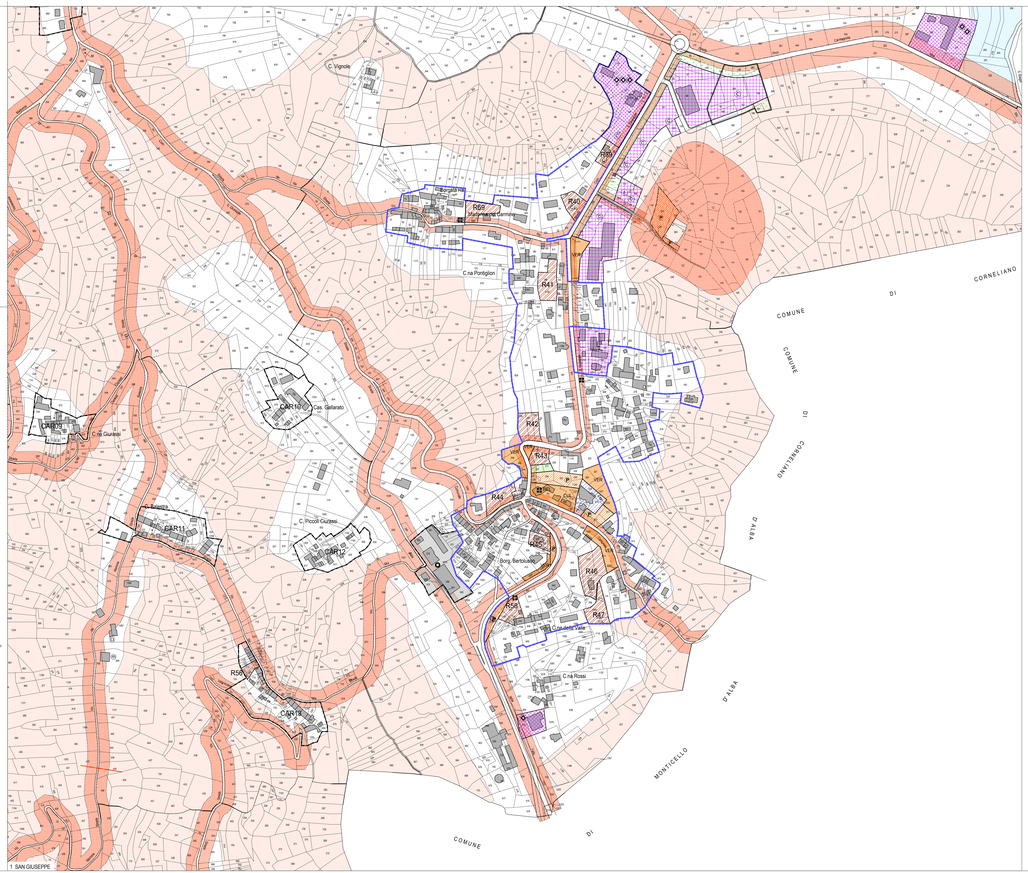
- CIS IMPIANTI CENTRO ABITATO
- CIS IMPIANTI CENTRO ABITATO DI ORIGINE RURALE
- CIS IMPIANTI NUCLEI FRAZIONALI RURALI
- AREE A STANDARDS PER L'ISTRUZIONE, PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI, SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHI, PER IL GIOCO E LO SPORT
- AREE PER PARCHEGGI
- AREE E PASSI DI INGRESSO
- AREE A DISTOCIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI NEIGE DI DENSITA' TERRITORIALE - S.T.NE(NE)
- AREE A DISTOCIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI NEIGE DI DENSITA' FONDIARIA - S.E.NE(NE)
- AREA VERDE PRIVATO DI ARREDO
- AREA MISTA RESIDENZIALE - COMMERCIALE - ARTIGIANALE
- AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI RIORDINO
- AREE ARTIGIANALI - COMMERCIALI DA INSEDIARSI CHE STANZIANO CONFORMEMENTE ALLE CONDIZIONI ARTIGIANATI MINERIOSI (R1 NE) (R2 NE) (R3 NE) (R4 NE) (R5 NE) (R6 NE)
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (AP 21-R, AP 27a-c)
- AREA E FABBRICATO SOTTOPOSTO A VINCOLO DI SERVIZIO (S1 Lgs. 42/2004)
- CIS ESISTE PIEDI DELIMIT.
- AREA PER ATTREZZATURE TURISTICO-RICETTIVE
- AREA TOMBONDERO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- AREA PER SERVIZI SOCIALI
- CIMITERO PER AMBALI DI APPEZZAME
- ASTIFICIO
- AREA BOCCIFILA PROTETTA
- ZONA DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI E DELLE RIGOVE DEL RIGERO
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Indaire N.T.A. Art. 12.23)
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Indaire N.T.A. Art. 7.1)
- EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Indaire N.T.A. Art. 7.1)
- ATTIVITA' DA RILOCALIZZARE (Indaire N.T.A. Art.3.11)
- AREA SOGGETTA A NORME PARTICOLARI (Indaire N.T.A. Art. 6.3)

CLASSE II: Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione del P.R.G.C. Tali accorgimenti tecnici dovranno essere precisati in fase di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e nell'intorno significativo circostante.

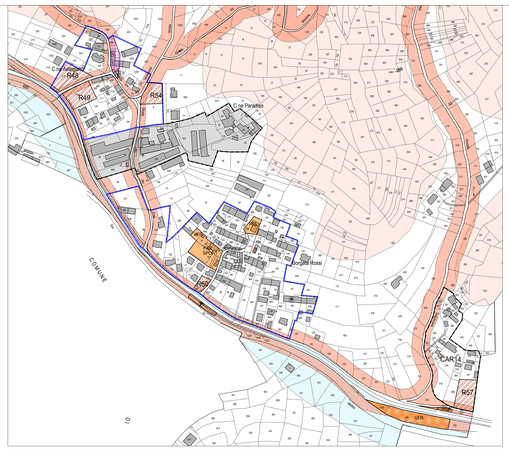
CLASSE IIIa1: Porzioni di territorio inedificabili o condizionate dalla presenza di edifici isolati o non cartografabili direttamente alla scala utilizzata che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici tali (aree boscate o ad elevata acclività) da rendere inidonea alla realizzazione di nuovi edifici residenziali. In tale ambito sono consentite esclusivamente le opere pubbliche o di pubblica utilità che non pregiudichino la stabilità del pendio e non aggravino le condizioni di rischio, quali: opere di sistemazione idrogeologica, opere di interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, senza aumento di superficie e volume ed non per ampliamenti ad uso agricolo o complementari all'attività svolta nonché, ove ammesse dalla normativa di zona, modificazioni di destinazione d'uso, ampliamenti e ristrutturazioni di interesse pubblico non altrimenti localizzabili nelle quarte zone indicate all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIa: Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inadatte a qualsiasi intervento edificatorio. Sono state classificate in tale classe le porzioni di territorio che, pur essendo prossime ad edifici esistenti e aree contigue alle acque di alta energia o soggette a eventi di piena caratterizzati da un tirante di rilievo TH>200 cm/s. Per le opere infrastrutturali d interesse pubblico non altrimenti localizzabili nelle quarte zone indicate all'art. 31 della L.R. 56/77 sono ammesse modificazioni di destinazione di competenza statale, regionale o di altri enti territoriali a quella d interesse pubblico nella sola soggetta a rischio per fenomeni di dissesto idrauico e geomorfologico è consentita ove ai cangiati dinamismi, attraverso un'opportuna progettazione, non si abbia a determinare nuovo rischio o aumento di rischio per le costruzioni di base esistenti o l'insorgenza di nuovi rischi negli edifici esistenti dell'area stessa.

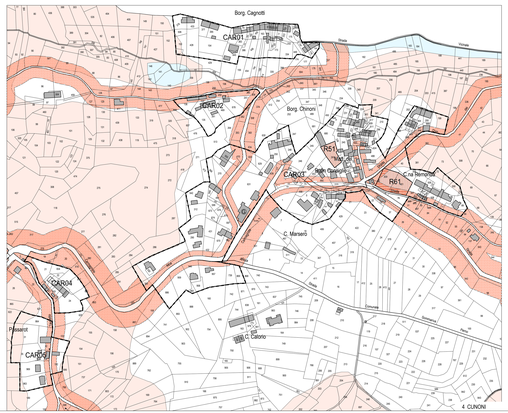




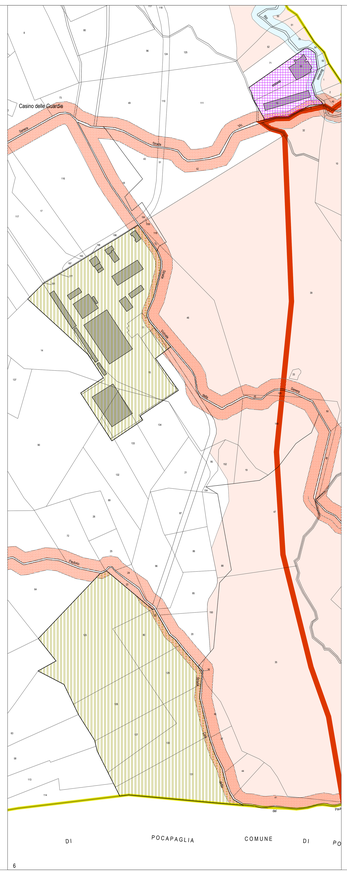
1 SAN GIUSEPPE



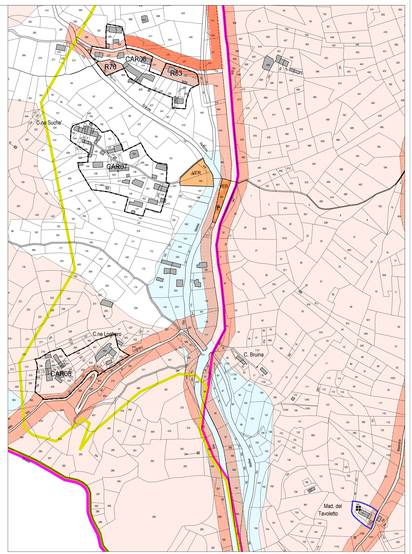
2 VALLE ROSSI



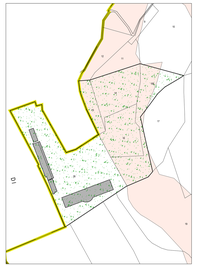
4 CUNIONI



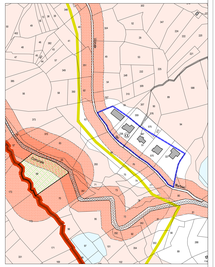
6



3



7



5